



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 184

del 28/10/2013

Oggetto: Programmazione attività di implementazione ICT .-

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di ottobre alle ore 10:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Sindaco Arcidosso	X	
2	FRANCI CLAUDIO	Sindaco Castel del Piano	X	
3	TOTTI SILVANA	Sindaco Cinigiano		X
4	MAMBRINI MARZIO	Sindaco Castell'Azzara		X
5	VERDI RENZO	Sindaco Santa Fiora		X
6	GALLI MASSIMO	Sindaco Roccalbegna	X	
7	ROSSI DANIELE	Sindaco Seggiano	X	
8	BRUGI MIRANDA	Sindaco Semproniano	X	
			5	3

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 5 – Assenti 3 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Dr. FRANCO ULIVIERI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA

CONSIDERATO che in data 20/09/2011 i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per la gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni;

PRESO ATTO che, in virtù del combinato disposto degli articoli 14 comma 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, 19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e 6 e 7 dello Statuto dell'Unione, quest'ultima dovrà progressivamente assumere l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali dei Comuni entro la data del 31/12/2013 al fine di determinare una gestione associata per tutti i Comuni aderenti con finalità di razionalizzazione, efficienza, efficacia ed economicità della medesima;

CONSIDERATO che l'Unione di comuni ha assunto le seguenti funzioni comunali:

n.	Funzione	Decorrenza ex art. 7 statuto
1	gestione del personale: trattamento economico attivato dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni escluso il Comune di Arcidosso (per il quale la gestione sarà attivata dal 01.01.2013)	01/01/2012
2	Funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	01/01/2012
3	Canili attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
4	SIT e cartografi a attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
5	Musei attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
6	Teatri e attività teatrali, attività culturali di rilevanza sovra comunale attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano e quindi dal 01.01.2012	01/01/2012
7	Servizi ed interventi educativi per l'adolescenza e i giovani attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
8	Servizi ed interventi per l'educazione degli adulti attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
9	Procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
10	Sportello unico per le attività produttive e Turismo (SUAP) attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
11	Attività ed interventi in materia di pari opportunità attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
12	Supporto Giuridico alle gestioni associate attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
13	ISEE attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni	01/01/2012
14	Servizi informatici e telematici - sviluppo dei sistemi informativi e Società dell'informazione e della conoscenza attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
15	Risparmio energetico attivata dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i Comuni tranne i Comuni di Castel Del Piano, Castell'Azzara e Roccalbegna;	01/01/2012
16	Valutazione impatto ambientale di competenza comunale dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
17	vincolo idrogeologico dalla data di estinzione della Comunità Montana per i Comuni di Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano,	01/01/2012

	Semproniano (Arcidosso dal 1/6/2012 e Castel del Piano dal 1/1/2014)	
18	funzioni comunali in materia paesaggistica dalla data di estinzione della Comunità Montana per tutti i comuni escluso Seggiano (la cui decorrenza è fissata all'1/1/2014) ma certificato per correzione al	
19	catasto dei boschi percorsi dal fuoco dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
20	Servizi ed interventi educativi per la prima infanzia dalla data di estinzione della Comunità Montana	01/01/2012
21	mantenimento nel territorio dei servizi di prossimità di cui all'articolo 92 della legge regionale n. 68 del 2011	01/01/2012
22	Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alle competenze delle province, organizzazione e gestione servizi scolastici	01/08/2012
23	Trasporto pubblico comunale e viabilità	31/10/2012
24	Funzioni relative al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente	31/10/2012
25	Funzioni riguardanti la polizia municipale e polizia amministrativa locale	01/01/2013
26	Funzioni ICT a sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.L. 31.05.2010 , n. 78 convertito nella Legge , n. 30 luglio 2010, n. 122 art. 28 nel testo modificato dal D.L., n. 95/2012 art. 19 comma 1, lettera b), per tutti i Comuni l' attivazione decorre dal momento di attivazione delle singole funzioni associate	
27	Funzioni relative alla riscossione entrate tributarie e servizi Fiscali Comunità Montana	01/06/2013
28	Servizio di Centrale Unica di Committenza	01/04/2013

CONSIDERATO che, oltre che all'esercizio associato delle funzioni comunali l'Unione è titolare di funzioni e servizi attribuiti dalle Leggi Regionali in materia di:

- a) agricoltura;
- b) forestazione;
- c) bonifica (per la parte di realizzazione di opere pubbliche)

CONSIDERATO, inoltre, che per effetto dell'art. 32 del T.U. n. 267/2000 nel testo modificato dall'art. 19 del D.L., n. 95/2012 comma 3), l'Unione dei Comuni, costituita prevalentemente da Comuni Montani o parzialmente montani esercita, in luogo della estinta Comunità Montana cui è succeduta a titolo universale, le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna, attribuite in attuazione dell'art. 44 secondo comma della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani e la attuazione delle politiche della Commissione europea rivolte allo sviluppo della montagna. In effetti l'Unione di Comuni continua ad operare per le finalità descritte all'art. 1 della Legge 1102/71 ed esercita le competenze e gli strumenti di azione indicati all'art. 2 della citata Legge 1102/71 adattati ai principi descritti all'art. 1 della Legge 31.01.1994, n. 97 che costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione. Ne consegue che si mantiene inalterata per l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana la missione già della Comunità Montana di operare per uno sviluppo socio-economico equilibrato dell'intero territorio della Unione attraverso misure, azioni ed interventi che tendano ad elevare la qualità della vita e dei servizi offerti a standar omogenei per tutto il territorio montano.

CONSIDERATO, ancora, che alle funzioni sopra indicate sono connesse quelle di autoorganizzazione, rese necessariamente più complesse della semplice sommatoria di 8 organizzazioni comunali sostanzialmente confluenti nell'unica organizzazione dell'Unione, nonché da una rilevante elevazione di quantità e qualità delle azioni di pianificazione, controllo e rendicontazione dell'azione amministrativa e, infine, dei servizi di controllo interno con particolare riferimento a quelli anticorruzione, a quelli giuscontabili e a quelli di gestione e di valutazione dei risultati prodotti dalla struttura amministrativa;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra, **l'Unione deve dotarsi dei servizi di ICT (infrastrutture per le telecomunicazioni, hardware e software) necessari per il supporto di tutte le funzioni e i servizi di cui ha acquisito e acquisirà la competenza al 1/1/2014** in attuazione dello Statuto, della legge regionale n. 68/2011 nonché dell'art. 19 del D.L. 95/2012;

DATO ATTO altresì che i servizi di ICT indispensabili debbono includere (quali livelli essenziali delle prestazioni erogate) **i servizi di pubblicità legale sul sito istituzionale dell'Unione e, per quanto necessario, sui siti Web dei comuni associati**; ciò è inderogabilmente imposto dalla recente normativa in tema di trasparenza della pubblica amministrazione, sanzionata, in alcuni casi, in maniera drastica;

CONSIDERATO che il processo di sviluppo/implementazione dei servizi di ICT deve, pur nello spirito del massimo contenimento delle spese postulato dalla legislazione finanziaria vigente, deve garantire l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e **supportare l'organizzazione "a rete" prevista dallo statuto** la quale si traduce in una molteplicità di punti di contatto con il cittadino che deve essere tenuto indenne da aggravii logistici o economici che potrebbero essere legati al processo di aggregazione voluto dalla legge;

CONSIDERATO che gli organi di governo dell'Unione in ordine ai profili organizzatori delle gestioni associate, sia in conformità alle norme contenute nella L.R. n. 68/2011 sia per rispondere ai principi statutari, hanno scelto, sostanzialmente, due moduli organizzativi per le gestioni di competenza dell'Unione:

- per alcuni casi (funzione istruzione pubblica, viabilità e trasporti), è stato adottato un modello organizzativo-funzionale basato sul sistema di "back office accentrato – front office decentrato". Questo modello vede la attività direzionale racchiusa nel back office completamente accentrato ed il front office con compiti di relazione, presenza, erogazione di servizi ma anche con compiti istruttori posto in ogni sede comunale.
- per altre funzioni, come la polizia municipale e polizia amministrativa locale, gli organi di governo hanno optato per un modello di organizzazione ad alta specializzazione che pur prevedendo una dirigenza accentrata, si avvale di centri di responsabilità locali a forte autonomia e contemporaneamente molto integrati con la struttura centrale in modo da risolvere il problema di una adeguata flessibilità del servizio e di una elevata frequenza dei contatti necessari con amministratori locali, con gli utenti e per il controllo del territorio.

CONSIDERATO che in entrambi i modelli organizzativi risulta fondamentale l'impiego di tecnologie che consentano di mettere in rete enti ed individui e quindi di condividere opportunità e risorse.

CHE l'efficacia dei servizi viene massimizzata per obiettivi di qualità, nella misura in cui si creano le condizioni per un proficuo accentramento (software unico, regolamenti unici e così via).

CHE è del tutto evidente che i risultati gestionali dipendono in primo luogo dal livello di specializzazione raggiunto e da una corretta programmazione da parte degli organi dell'Unione che devono individuare compiutamente gli obiettivi e le risorse necessarie.

CHE in tale contesto l'Unione di Comuni deve improntare la sua azione all'ottimizzazione, da un lato, dei sistemi ICT presenti nei Comuni, se idonei alla maggiore richiesta di connessione, di condivisione di banche dati, di trasferimento di informazioni e, dall'altro, alla promozione dell'innovazione nei sistemi produttivi e nelle relazioni tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione, offrendo servizi avanzati come già sperimentate nella rete SUAP e favorendo la realizzazione di una rete infrastrutturale solida (banda larga).

CHE le risorse ICT assumono pertanto un ruolo fondamentale per rendere attuabile la riorganizzazione dei servizi attraverso l'Unione e conseguire un grado più elevato dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa, complessivamente considerata, in favore della cittadinanza.

PRESO ATTO che la prima conseguenza di quanto sopra è **la priorità che deve essere riconosciuta alla unificazione dei servizi che si occupano dei sistemi informativi nei singoli Comuni aderenti all'Unione e dell'Unione**. Nell'Unione e nei Comuni è necessario un adeguamento tecnologico tipico della organizzazione ampiamente diffusa, tale da rendere possibile l'organizzazione stessa ed essere in grado di migliorarne il livello di efficienza. **In ogni caso costituisce elemento assodato che una strategia ICT deve accompagnare il cambiamento organizzativo nell'ambito del sistema scelto**.

CONSIDERATO che, allo stato, i servizi di ICT si giovano di risorse umane limitate a pochissime unità che peraltro svolgono tali attività in maniera concorrente e spesso marginale rispetto a compiti di rilevante importanza attribuitigli ai fini dell'esercizio di altre funzioni dell'Unione.

In buona sostanza, **non esistendo un servizio ICT strutturato** che abbia il compito di progettare ed attuare strategie di sviluppo dell'intero sistema informativo della Unione e dei Comuni costituenti **deve ricorrersi a rilevanti interventi di supporto esterno.**

RITENUTO che, in tale situazione, gli organi di governo dell'Unione devono (l'iniziativa non è più procrastinabile) porsi l'ineluttabile obiettivo di unificare le procedure gestionali utilizzate dai vari servizi dell'Unione e dei Comuni che ne fanno parte. Nel momento in cui ci si accinge alla unificazione dei servizi di gestione, amministrazione e controllo, tra cui il servizio ragioneria, la gestione dei bilanci, la riscossione dei tributi etc. non è pensabile che si possa continuare ad utilizzare un insieme disomogeneo di applicazioni gestionali, nei vari settori della contabilità, della segreteria generale, della imposizione tributaria, della gestione del personale, o delle funzioni tradizionali degli uffici tecnici comunali (in particolare edilizia e lavori pubblici), ovvero per i servizi per cui lo strumento informatico risulta una componente fondamentale di processo e per la qualità del prodotto. Ciò è già stato sperimentato presso l'Unione stessa nelle strutture SUAP (software jasire) ; polizia municipale (software concilia multicomune). Lo stesso discorso va fatto per gli strumenti di comunicazione istituzionale e quindi per la gestione delle pubblicazioni obbligatorie alla quale deve tempestivamente precedere l'adeguamento dei siti web istituzionali con i requisiti tecnici dettati dalla normativa ma allo stesso tempo in grado di offrire un aggiornamento a forte automazione ed efficacia delle informazioni.

RITENUTO che **gli applicativi da utilizzare debbono essere caratterizzati da una forte integrazione reciproca e consentire un elevato grado di automazione e richiedere, per l'uso ottimale, una scarsa alfabetizzazione informatica degli operatori** mancando nelle dotazioni degli enti associati e dell'Unione, professionalità già formate da questo punto di vista;

CONSIDERATO che lo stesso collegamento dell'Unione di Comuni con i Comuni associati, con gli Istituti Scolastici comprensivi, con la Società della Salute è affidata ad una rete intranet basata sulla tecnologia wireless di proprietà della Unione, realizzata per sopperire al digital divide, appare chiaro ed evidente come la stessa presenti fragilità che la rendono inadeguata agli attuali bisogni di comunicazioni in tempo reale.

CHE la soluzione è già stata essenzialmente individuata nel completamento del cablaggio che permetta l'interconnessione sicura tra le diverse sedi istituzionali. In merito a ciò l'interlocutore è TELECOM in quanto aggiudicataria della gara effettuata dalla Regione Toscana nell'ambito del contratto SPC (Sistema Pubblico di Connettività) – RTRT3. La convenzione con la Regione è stipulata , il contratto concluso , i lavori di cablaggio sono da finanziare e realizzare.

CONSIDERATO che, prescindendo in questa sede dagli aspetti infrastrutturali, le scelte tecnologiche devono riguardare le seguenti classi di oggetti:

- apparati hardware e software infrastrutturale server e configurazioni di rete, sistemi di gestione banche dati etc.;
- apparti hardware e software per la produttività individuale;
- software gestionale e specializzato costituito da applicazioni servernti specifiche funzioni amministrative.

CHE le accennate scelte debbono essere coerenti con quelle organizzative ed accompagnate da un'importante intervento di aggiornamento/formazione rivolta a tutti i dipendenti per elevare lo standard complessivo di alfabetizzazione informatica allo scopo di rendere massimamente efficienti le implementazioni che si andranno ad apportare al sistema;

RITENUTO che, in considerazione di quanto precede, sia indispensabile:

- a) **dotare l'Unione dell'analisi dello stato di fatto esistente** nei comuni e negli uffici dell'Unione in tema di ICT, allo scopo di definire correttamente bisogni e obiettivi;
- b) **dotarsi di un piano-programma degli interventi** da mettere in campo per l'adeguamento dei sistemi e delle strutture –in stretta connessione con le scelte organizzative in corso di definizione– con i relativi costi d'investimento e di gestione da tenere compatibili con le risorse finanziarie disponibili; in particolare appare necessario definire:
 - **apparati hardware e software** infrastrutturale server e configurazioni di rete, sistemi di gestione banche dati etc.;
 - **apparti hardware e software per la produttività individuale;**

- **software gestionale e specializzato** costituito da applicazioni serventi specifiche funzioni amministrative. A tale proposito **gli applicativi da utilizzare debbono essere caratterizzati da una forte interoperabilità ed integrazione reciproca, da servizi di assistenza post-acquisizione al elevato apporto nonché consentire un elevato grado di automazione e richiedere, per l'uso ottimale, una scarsa alfabetizzazione informatica degli operatori o comunque coerente con le professionalità disponibili nell'ente.** L'acquisizione degli applicativi deve includere l'assistenza e la formazione degli addetti nella fase di start-up.
- c) **L'Unione persegue prioritariamente l'adeguamento/aggiornamento, l'implementazione ed il popolamento dei siti web istituzionali dei Comuni aderenti e dell'Unione stessa,** tanto in relazione alle recenti disposizioni (cogenti) in materia di trasparenza quanto per l'elevazione della qualità e quantità della comunicazione istituzionale veicolata tramite il web. Debbono pertanto essere acquisiti, nell'immediatezza, i necessari servizi esterni utili agli aggiornamenti per la messa a norma dell'informazione veicolata nei siti web.
- d) Tenuto conto dei tempi tecnici necessari per dotare l'ente del piano-programma di cui alla precedente lett- b), al quale seguirà la redazione dei progetti di fornitura e di lavori, si rende indispensabile provvedere alle primarie dotazioni di software ed hardware e di servizi di supporto indispensabili alla continuità dell'azione amministrativa; tale fase dovrà avere immediata attuazione ed essere sostanzialmente eseguita **con il minimo pregiudizio alla futura attuazione del piano-programma** di cui alla precedente lettera b).
In quest'ultimo ambito dovranno essere acquisiti prioritariamente i software gestionali relativi alle seguenti procedure: **gestione delibere e determine, tributi, contabilità e ragioneria,** nonché valutato l'acquisto di un gestionale adeguato per la gestione delle presenze e delle posizioni del personale. **Gli applicativi da utilizzare debbono essere caratterizzati da una forte interoperabilità ed integrazione reciproca, da servizi di assistenza post-acquisizione al elevato apporto nonché consentire un elevato grado di automazione e, cioè, richiedere, per l'uso ottimale, una scarsa alfabetizzazione informatica degli operatori o comunque coerente con le professionalità disponibili nell'ente.** L'acquisizione degli applicativi deve includere l'assistenza e la formazione degli addetti nella fase di start-up. Dovrà inoltre tenersi conto della transitorietà delle acquisizioni e della situazione di provenienza degli addetti alle varie strutture in modo da assicurare il minimo impatto nelle fasi di start-up dei nuovi servizi associati.

RITENUTO strategico perseguire, a seguito della attivazione della prima fase di startup delle gestioni associate, i seguenti obiettivi:

- Facilità di accesso alle procedure tramite un PC, Tablet o iPad ed un Browser per la navigazione;
- Manutenzione e l'aggiornamento delle procedure;
- Sicurezza dei dati attraverso procedure certificate per Disaster Recovery e Business Continuity;
- Smaterializzazione delle pratiche cartacee (es. certificati in carta libera, pagamenti elettronici);
- Implementazione di format di comunicazione con il cittadino attraverso una serie di servizi on line (es. richiesta certificati, controllo situazione, iscrizioni a servizi on line).
- Controllo delle procedure da parte degli amministratori e funzionari attraverso appositi "cruscotti di monitoraggio";
- Parametrizzazione delle procedure in modo da essere costruite sulle peculiari esigenze dell'ente;
- Sviluppo di forme di comunicazione innovative con le utenze attraverso sms, posta elettronica, accesso Web;
- Uniformare le procedure ed i procedimenti amministrativi;
- Razionalizzazione dei costi inerenti i software e l'hardware in dotazione degli Uffici;
- Unificare l'accesso alle procedure, la gestione degli utenti e rendere l'utilizzo degli applicativi indipendente e slegato dalla sede di lavoro;

DATO ATTO, che definita la fase transitoria in narrativa riportata l'individuazione, l'acquisizione e l'introduzione di software per le Gestioni Associate dell'Unione dovranno tener conto delle caratteristiche di cui al punto precedente, così come per i futuri adeguamenti software riguardanti altri settori dell'Ente;

CONSIDERATO che la fase di rilevazione e monitoraggio dello stato di fatto in materia di ICT nei singoli Comuni e nell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano è una attività in parte già compiuta in sede di valutazione della definizione della struttura organizzativa del Servizio Associato ICT dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano e in fase di progettazione delle gestioni associate;

VISTO che il monitoraggio dello stato di fatto in materia di ICT può essere oggetto di una complessiva attività di rilevazione da parte delle strutture comunali e della Unione di Comuni Montani Amiata Grossetano;

PRESO ATTO che dalle rilevazioni già effettuate risulta l'urgente necessità procedere alla sostituzione del software gestionale relativo all'iter degli atti amministrativi dell'ente e quello relativo alla contabilità e bilancio nonché il gestionale relativo alla gestione contabile del personale;
che, inoltre, gli uffici dell'unione sono sprovvisti del software gestionale relativo alla gestione dei tributi;

CONSIDERATO che, nella fase transitoria di startup delle gestioni associate, ai fini di una efficace ed efficiente organizzazione funzionale degli Uffici è opportuno dotare gli operatori di uno strumento software che permetta una produzione degli atti semplice e rispondente al grado di alfabetizzazione medio delle risorse umane a disposizione delle strutture;

RITENUTO che, al fine di scongiurare possibili soluzioni di continuità nella gestione, è funzionale agli obiettivi di cui sopra, dotare le strutture di strumenti software condiviso e conosciuto dalla maggior parte degli operatori così da rendere meno complesso il passaggio alla gestione associata della funzione;

RITENUTO che per un corretto e funzionale governo della fase di start up delle Gestioni Associate è necessario dotare gli Uffici di software gestionali in grado di integrare la produzione degli atti amministrativi con la gestione e monitoraggio della contabilità;

RILEVATO che il software di gestione della contabilità riveste una funzione centrale in ordine anche alla efficace produzione degli atti amministrativi in quanto, alla luce del vigente ordinamento, il sistema del bilancio costituisce l'asse portante di tutta l'attività (o della prevalente attività) di gestione dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato

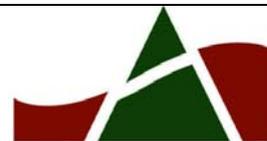
DELIBERA

- 1) DI FARE propria la premessa quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che l'Unione, in attuazione dello Statuto, della legge regionale n. 68/2011 nonché dell'art. 19 del D.L. 95/2012, ha assunto le competenze per la gestione dei servizi di ICT (infrastrutture per le telecomunicazioni, hardware e software) necessari per il supporto di tutte le funzioni e i servizi di cui ha acquisito e acquisirà la competenza al 1/1/2014, ivi comprese quelle di supporto delle amministrazioni comunali;
- 3) Di definire le seguenti linee di azione e di intervento in materia di ICT anche quale indirizzo per gli uffici dell'Unione:
 - a) **L'Unione deve dotarsi dell'analisi dello stato di fatto esistente** nei comuni e negli uffici dell'Unione in tema di ICT, allo scopo di definire correttamente bisogni e obiettivi; la rilevazione dei dati relativi alle dotazioni esistenti, alle licenze in esercizio, al numero ed alla qualità degli addetti e ai livelli di spesa storica sostenuta dall'Unione e dai Comuni associati è affidata ai responsabili di ciascuna struttura sotto il coordinamento il Responsabile U. OG. Società della Informazione e Conoscenza e della Innovazione dello stesso settore;
 - b) **L'Unione deve dotarsi, mediante acquisizione di prestazioni di servizi dall'esterno, di un piano-programma degli interventi** finalizzati all'adeguamento dei sistemi e delle strutture –in stretta connessione con le scelte organizzative in corso di definizione- con definizione della previsione dei relativi costi d'investimento e di gestione; in particolare saranno definiti:
 - **Gli apparati hardware e software**, le infrastrutture, i server e le configurazioni di rete, i sistemi di gestione delle banche dati etc.;
 - **Gli apparati hardware e software per la produttività individuale;**

- **Il software gestionale e specializzato** costituito da applicazioni serventi specifiche funzioni amministrative. A tale proposito **gli applicativi da utilizzare debbono essere caratterizzati da una forte interoperabilità ed integrazione reciproca, da servizi di assistenza post-acquisizione al elevato apporto nonché consentire un elevato grado di automazione e richiedere, per l'uso ottimale, una scarsa alfabetizzazione informatica degli operatori o comunque coerente con le professionalità disponibili nell'ente.** L'acquisizione degli applicativi deve includere l'assistenza e la formazione degli addetti nella fase di start-up. Nella definizione dei sistemi e degli applicativi dovrà tenersi conto degli oneri di gestione post-acquisizione e dei costi delle fasi di start-up;
- c) L'Unione **persegue prioritariamente l'adeguamento/aggiornamento, l'implementazione ed il popolamento dei siti web istituzionali dei Comuni aderenti e dell'Unione stessa**, tanto in relazione alle recenti disposizioni (cogenti) in materia di trasparenza quanto per l'elevazione della qualità e quantità della comunicazione istituzionale veicolata tramite il web. Debbono pertanto essere acquisiti, nell'immediatezza, i necessari servizi esterni utili agli aggiornamenti per la messa a norma dell'informazione veicolata tramite il web.
- d) L'Unione, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per dotare l'ente del piano-programma di cui alla precedente lett- b), al quale seguirà la redazione dei progetti di fornitura, si provvede delle primarie dotazioni di software ed hardware e di servizi di supporto indispensabili alla continuità dell'azione amministrativa; tale fase dovrà avere immediata attuazione ed essere sostanzialmente eseguita **con il minimo pregiudizio alla futura attuazione del piano-programma** di cui alla precedente lettera b). In quest'ultimo ambito dovranno essere acquisiti prioritariamente i software gestionali relativi alle seguenti procedure: **gestione delibere e determine, tributi, contabilità e ragioneria**, nonché valutato l'acquisto di un gestionale adeguato per la gestione delle contabile del personale. **Gli applicativi da utilizzare debbono essere caratterizzati da una forte interoperabilità ed integrazione reciproca, da servizi di assistenza post-acquisizione al elevato apporto nonché consentire un elevato grado di automazione e, cioè, richiedere, per l'uso ottimale, una scarsa alfabetizzazione informatica degli operatori o comunque coerente con le professionalità disponibili nell'ente.** L'acquisizione degli applicativi deve includere l'assistenza e la formazione degli addetti nella fase di start-up. Dovrà inoltre tenersi conto della transitorietà delle acquisizioni e della situazione di provenienza degli addetti alle varie strutture in modo da assicurare il minimo impatto nelle fasi di start-up dei nuovi servizi associati.
- e) Sono definiti i seguenti obiettivi strategici da perseguire, a seguito della attivazione della prima fase di startup delle gestioni associate:
- Facilità di accesso alle procedure tramite un PC, Tablet o iPad ed un Browser per la navigazione;
 - Manutenzione e l'aggiornamento delle procedure;
 - Sicurezza dei dati attraverso procedure certificate per Disaster Recovery e Business Continuity;
 - Smaterializzazione delle pratiche cartacee (es. certificati in carta libera, pagamenti elettronici);
 - Implementazione di format di comunicazione con il cittadino attraverso una serie di servizi on line (es. richiesta certificati, controllo situazione, iscrizioni a servizi on line).
 - Controllo delle procedure da parte degli amministratori e funzionari attraverso appositi "cruscotti di monitoraggio";
 - Parametrizzazione delle procedure in modo da essere costruite sulle peculiari esigenze dell'ente;
 - Sviluppo di forme di comunicazione innovative con le utenze attraverso sms, posta elettronica, accesso Web;
 - Uniformare le procedure ed i procedimenti amministrativi;
 - Razionalizzazione dei costi inerenti i software e l'hardware in dotazione degli Uffici;
 - Unificare l'accesso alle procedure, la gestione degli utenti e rendere l'utilizzo degli applicativi indipendente e slegato dalla sede di lavoro;
- 4) Di dare mandato al Dirigente Responsabile Area Amministrativo-Contabile, congiuntamente al Responsabile di P.O. Servizio ICT, per l'attività di impulso e coordinamento dell'esecuzione della presente deliberazioni.
- 5) Di dare al presente atto, previo separato ed unanime voto, immediata eseguibilità ai sensi di legge.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell’Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



SG - 2013 - 277

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

SEGRETARIO

OGGETTO: Programmazione attività di implementazione ICT .-

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell’art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- COPPI ALDO
- PAPALINI CESARE
- PELLEGRINI GIORGIO
- PUPPOLA STEFANO
- BALOCCHI ALBERTO
- MORGANTI ADRIANO
- MARIOTTI MORENO
- MENCHETTI FABIO
- ONOFRI MAURIZIO
- PIERI ROBERTA
- AMERIGHI SERGIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

L'ISTRUTTORE DDETTO ALLA
U.O. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati
Antonella

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere sulla copertura finanziaria

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

COPPI ALDO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto FRANCO ULIVIERI

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ile defissa il senza seguito di reclami ed opposizioni

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>